

**SUPSI**

# Le novità sulla tassazione dei lavoratori frontalieri

## Modulo breve

### Presentazione

L'accordo firmato dalle autorità governative italiane e svizzere il 23 dicembre scorso segna una svolta epocale nel regime di tassazione dei lavoratori frontalieri, in vigore da oltre quarant'anni. Sebbene l'accordo debba ancora essere approvato dai rispettivi Parlamenti e, in seguito, ratificato dai due Stati, molti aspetti meritano di essere adeguatamente analizzati. Si pensi ai nuovi meccanismi di tassazione e i metodi di eliminazione della doppia imposizione che si vengono a creare, nonché l'introduzione di un doppio binario tra "vecchi" e "nuovi" frontalieri, per effetto del regime transitorio previsto, che determina un conflitto tra la Costituzione italiana e l'ordinamento internazionale sottoscritto dall'Italia. Importante è poi sapere come si relaziona il nuovo accordo con il verbale di Roma e Lugano del 1985. Al nuovo accordo si aggiunge l'entrata in vigore con il 2021 della Legge federale sulla revisione dell'imposizione alla fonte del reddito da attività lucrativa, che codifica i soggetti "quasi residenti". Questa legge permette ai non residenti che producono il 90% almeno del loro reddito in Svizzera di beneficiare – su richiesta – della tassazione ordinaria, in luogo dell'imposizione alla fonte. Inoltre, durante l'incontro si esaminerà l'accordo amichevole raggiunto tra i due Stati nel corso del 2020 concernente la tassazione del telelavoro da parte dei frontalieri bloccati in Italia a causa della pandemia. Last but not least, verrà dato spazio agli ultimi chiarimenti da parte dell'Agenzia delle Entrate sulla tassazione dei frontalieri.

### Destinatari

Fiduciari, commercialisti, avvocati e notai, consulenti fiscali, consulenti bancari e assicurativi, dirigenti aziendali, collaboratori attivi nel settore fiscale di aziende pubbliche e private, persone interessate alla fiscalità.

### Programma

- Il nuovo accordo sulla tassazione dei frontalieri firmato il 23 dicembre 2020
- Considerazioni critiche in merito al nuovo accordo sulla tassazione dei frontalieri e l'impatto sul verbale di Roma e Lugano del 1985
- L'accordo sulla tassazione dei frontalieri dalla prospettiva dell'ordinamento italiano
- La tassazione dei "quasi residenti" e i calcoli di convenienza fiscale
- L'accordo amichevole Covid-19 e gli ultimi chiarimenti dell'Agenzia delle Entrate in tema di tassazione dei frontalieri

### Durata

4 ore-lezione

### Relatore/i

Giordano Macchi  
Marco Bernasconi  
Samuele Vorpe  
Roberto Franzè  
Matteo Colafrancesco  
Francesco Baccaglini

### Date

Giovedì 4 febbraio 2021

### Orari

14.00-17.30

### Costo

Membri ACF, AIF, AITI, SVIT Ticino, Fiduciari Suisse, soci SUPSI  
Alumni: CHF 300.–  
Altri: CHF 350.–

### Informazioni

SUPSI, Centro competenze tributarie  
[www.supsi.ch/fisco](http://www.supsi.ch/fisco), [diritto.tributario@supsi.ch](mailto:diritto.tributario@supsi.ch)

### Termine d'iscrizione

Entro martedì 2 febbraio 2021

### Informazioni di dettaglio

<https://fc-catalogo.app.supsi.ch/Course/Details/32007>

### Link per le iscrizioni

<https://bit.ly/webinar-04-02-2021>

Condizioni generali

Iscrizioni e ammissione

Per partecipare a un corso l'iscrizione è obbligatoria e vincolante per il partecipante. L'ammissione ai corsi di lunga durata è tuttavia subordinata alla verifica dei requisiti richiesti dal percorso formativo. Per garantire un buon livello qualitativo, SUPSI può fissare un numero minimo e massimo di partecipanti.

Quota d'iscrizione

Se il corso è a pagamento, la quota di iscrizione è da versare sul conto bancario della Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana (SUPSI):  
- Dalla Svizzera, prima dell'inizio del corso, tramite la polizza che verrà inviata con la conferma di iscrizione  
- Dall'estero, dopo la conferma d'iscrizione, con bonifico bancario intestato a SUPSI presso la Banca dello Stato del Cantone Ticino, CH-6501 Bellinzona  
IBAN CH05 0076 4190 8678 C000C  
Swift Code BIC: BSCTCH 22  
Clearing 764  
Causale: Titolo del corso

Obbligo di pagamento della quota di iscrizione

Il pagamento della quota di iscrizione è da effettuarsi entro 30 giorni dalla data della fattura. La conferma di

iscrizione e la fattura sono trasmesse al partecipante dopo il termine di iscrizione al corso. In casi particolari è possibile richiedere una rateazione della quota d'iscrizione; la richiesta scritta va inoltrata alla segreteria competente entro il termine di iscrizione. Verso la SUPSI il debitore del pagamento della quota è il partecipante, che attraverso l'iscrizione al corso, riconosce espressamente il proprio debito ai sensi della LEF, nonché l'obbligo di pagamento e si impegna al versamento dell'importo dovuto. Se la formazione è finanziata dal datore di lavoro o da un terzo, il partecipante rimane comunque debitore verso la SUPSI fino ad effettivo pagamento della quota da parte del datore di lavoro o del terzo indicato. Al riguardo il partecipante si impegna e si obbliga verso la SUPSI ad assumere il pagamento della quota di iscrizione, nel caso in cui il datore di lavoro o il terzo indicato, non dovesse corrispondere l'importo dovuto. Le disposizioni relative all'obbligo di pagamento non si applicano se i corsi non prevedono il versamento di una tassa.

Annullamenti e rinunce

Nel caso in cui il numero di partecipanti fosse

insufficiente o per altri motivi, SUPSI si riserva il diritto di annullare il corso. In tal caso, gli iscritti saranno avvisati tempestivamente e, se avranno già versato la quota di iscrizione, saranno integralmente rimborsati. Qualora sia il partecipante a rinunciare, quest'ultimo è tenuto al versamento del 50% della quota di iscrizione se notifica l'annullamento:  
- nei 7 giorni che precedono l'inizio del corso, se iscritto alla formazione breve (0-9 ECTS)  
- nei 21 giorni che precedono l'inizio del corso, se iscritto alla formazione lunga (10-60 ECTS)  
Casi particolari possono essere analizzati e decisi con la direzione di dipartimento. In caso di rinunce notificate successivamente ai termini di cui sopra, il partecipante non avrà diritto al rimborso e l'intera quota di iscrizione diverrà immediatamente esigibile. Sono fatte salve eventuali deroghe previste nei regolamenti di ogni singolo corso, alle quali si fa espressamente richiamo. Chi fosse impossibilitato a partecipare può proporre un'altra persona previa comunicazione a SUPSI e accettazione da parte del responsabile del corso. In caso di rinuncia al corso per malattia o infortunio del partecipante, la fattura

inerente la quota di iscrizione potrà essere annullata, a condizione che sia presentato un certificato medico.

Modifiche

SUPSI si riserva il diritto di modificare il programma, la quota di iscrizione e il luogo dei corsi a seconda delle necessità organizzative.

Copertura assicurativa infortuni

I partecipanti non sono assicurati da SUPSI.

Privacy

Il trattamento dei dati avviene nel rispetto della legislazione svizzera (Legge federale sulla protezione dei dati e relativa Ordinanza).

Foro competente

Per eventuali controversie il foro competente è Lugano, che è pure il foro esecutivo ai sensi della LEF (Legge federale sulla esecuzione e sul fallimento). Il diritto applicabile è quello svizzero.